

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'
ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITA'
(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

COGNOME E NOME DEL DICHIARANTE	NATO/A A	IL
NEBIOLO Patrizia		

- in relazione alla nomina a “direttore amministrativo” dell’Azienda Ospedaliera O.I.R.M.-Sant’Anna di Torino;
- consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*»,

DICHIARA

di non trovarsi in nessuno dei casi di inconferibilità, incompatibilità né in nessuna delle situazioni ostative alla nomina indicati:

- all’articolo 3, comma 11, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 s.m.i. “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- all’articolo 66, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- agli articoli 3, comma 1, lettera e), 5, 8, 10 e 14 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 s.m.i. “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”.

LUOGO E DATA	IL DICHIARANTE (firma)
Torino, 19 marzo 2026	

SPAZIO RISERVATO ALL’UFFICIO (a cura dell’addetto che riceve la dichiarazione sostitutiva)

Sottoscritta in presenza del dipendente addetto

Art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i. «Norme penali»

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L’esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell’articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.